

FROSINONE

VEROLI - FERENTINO

Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino
Viale Volsci, 105 (già via dei Monti Lepini, 73)
03100 Frosinone
Telefono: 0775.290973

Fax: 0775.202316
e-mail: avvenire@diocesifrosinone.it
Facebook:
Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino

LAZIO Sette Avenir

Fine pandemia, le nuove regole

LA DONAZIONE

I rami di ulivo per il Pontefice

C'è anche la cittadina di Vallecorsa, appartenente al territorio della diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino, tra le città dell'Olio che hanno le Palme per piazza San Pietro. Quest'anno sono state infatti le città del Lazio a fornire i circa 100mila ramoscelli di ulivo necessari alla Santa Sede, per lo svolgimento delle celebrazioni della domenica delle Palme in Vaticano. «Si è stimato che circa 120mila saranno i fedeli che domenica 10 aprile assisteranno alla Santa Messa della domenica delle Palme, presieduta da papa Francesco in piazza San Pietro a Roma. L'omaggio delle Città dell'Olio - reso possibile grazie all'ormai consolidata collaborazione con il Vaticano - è un chiaro messaggio di speranza e di pace in un momento storico tragicamente segnato dalla guerra in Ucraina, così come in ogni altra parte del mondo torni ad esserci concordia tra i popoli. La pace non è solo solidarietà o benevolenza, è un impegno concreto a rispettarsi, prendersi cura l'uno dell'altro, collaborare insieme per il bene comune. Gli Stati del mondo devono assumersi questo impegno concreto, mettendo da parte velleità di potere e interessi economici». Così ha dichiarato Michele Sonnessa, presidente delle Città dell'Olio nella nota pubblicata nel sito internet dell'Associazione Nazionale Città dell'Olio all'indirizzo www.cittadellolio.it/rubriche.

DI ROBERTA CECCARELLI

La presidenza della Conferenza episcopale italiana lo scorso 25 marzo ha diffuso il documento con le indicazioni in merito alla fine dello stato di emergenza Covid-19, contenente consigli e suggerimenti circa le celebrazioni liturgiche insieme agli orientamenti per i riti della Settimana Santa. Si legge in apertura del documento che «il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da Covid-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza (cfr DL 24 marzo 2022, n. 24), offre la possibilità di una prudente ripresa. In seguito allo scambio di comunicazioni tra Conferenza episcopale italiana e Governo Italiano, con decorrenza primo aprile è stabilita l'abrogazione del protocollo del 7 maggio 2020 per le celebrazioni con il popolo. Tuttavia, la situazione sollecita tutti a un senso di responsabilità e rispetto di attenzioni e comportamenti per

Dopo l'emergenza si torna alla normalità, ma con prudenza: dalla diocesi una guida coi criteri per i riti religiosi

limitare la diffusione del virus. Inoltre, scrive la Cei, «nella considerazione delle varie situazioni e consuetudini locali si potranno adottare indicazioni particolari. Il discernimento degli Ordinari potrà favorire una valutazione attenta della realtà e orientare le scelte». Per questo motivo, a partire da venerdì primo aprile, nella diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino si è stabilito quanto segue: riguardo all'obbligo delle mascherine al chiuso, si deve continuare a chiederne l'uso anche dopo il 30 aprile fino a nuove disposizioni. Soprattutto i cantori

devono sempre utilizzarle, poiché la trasmissione del virus avviene per via aerea. Per quanto riguarda le processioni, anzitutto si ribadisce che non è obbligatoria farle ora; chi vuole rimandarle ad altra data è ovviamente possibile. Chi decide comunque di procedere in questo tempo, le norme da seguire sono così state definite: dove è possibile sarebbe opportuno non incollare la statua, ma trasportarla con un mezzo adeguato, sempre per non favorire la trasmissione del virus. Nel caso ciò non fosse possibile, si devono seguire le seguenti indicazioni: gli incollatori devono avere il green pass rafforzato; devono fare il tampone entro le 24 ore precedenti e indossare sempre la mascherina quando portano la statua; sanificare le mani quando ci sono i cambi. Si suggerisce inoltre di: portare la statua con una macchina più leggera di quelle abitualmente utilizzate; di precedere e seguire la statua in due file per evitare assembramenti; di evitare assembramenti lungo la strada. Infine, vista la guerra così terribile in Ucraina e la sofferenza del popolo ucraino, sarebbe un bell'esempio se i comitati e le confraternite decidessero di dare un segno tangibile riducendo o eliminando almeno i botti oscuri.

Rinviate la processione di Sant'Ambrogio martire

La processione di sant'Ambrogio martire è solo rimandata. La decisione spiegata in una lettera. «Come comunità civile e religiosa di Ferentino, chiediamo di vivere le prossime feste di sant'Ambrogio con la stessa devozione di sempre, partecipando ai riti religiosi con la massima attenzione, sia lo svolgimento delle due processioni che creerebbero assembramenti ingestibili e pericolosi per la salute di tutti, anche di coloro che incollano la macchina

con la statua. Siamo consapevoli del sacrificio che questa nostra scelta comporta, anche per le attività commerciali della città, e comprendiamo la delusione di tanti. Il Sindaco e l'amministrazione comunale, il Vescovo, il Capitolo cattedrale e i sacerdoti di Ferentino come tutti voi vogliono bene a sant'Ambrogio sono fortemente desiderosi di onorarlo anche con le processioni e con le feste civili... ma ora è il tempo della prudenza... aspettiamo... e, se la situazione sarà finalmente migliorata e sicura, celebreremo in grande la festa di sant'Ambrogio del 16 agosto prossimo».

Accolti 100 profughi ucraini

I rifugiati scappati dalla guerra sono ospitati grazie a una capillare rete solida. Sono soprattutto donne con figli minori

dinando gli interventi che vedono protagonisti le parrocchie, le comunità religiose, diverse famiglie, le associazioni laicali ma anche diversi enti culturali non ecclesiastici che in vario modo si sono messi a disposizione per collaborare insieme. Infatti oltre alla ospitalità - spesso resa possibile in abitazioni private messe a disposizione gratuitamente - i volontari rendono possibile l'accesso ai servizi sanitari e l'aiuto nel disbrigo delle pratiche presso i vari uffici, ma anche l'inserimento

a scuola dei bambini, la promozione di corsi di italiano per adulti e ragazzi.

Chi volesse rendersi disponibile come volontario o avere ulteriori informazioni può telefonare o scrivere ai seguenti recapiti della Caritas diocesana: 0775.839388; 331.6877555; caritas@diocesifrosinone.it. Si può contribuire anche mediante le offerte che potranno essere devolute sui conti correnti, intestati a diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino/Caritas diocesana (indicando la causale: Ucraina) mediante gli Iban seguenti: IT05 1076 0114 8000 0001 7206 038, Bancoposta; Iban: IT93 C052 9714 801C C103 0008 343, Banca Popolare del Frusinate; Iban: IT84 L053 7214 8000 0001 0655 025, Banca Popolare del Cassinate.

Convegno regionale sull'ecumenismo, i giovani e l'incertezza del presente

Per il prossimo giovedì 28 aprile, è in programma, presso il Santuario del Divino Amore a Roma, l'annuale convegno delle diocesi del Lazio organizzato dalla commissione regionale per l'ecumenismo.

Dopo due anni di sospensione dovuta alla pandemia, la riflessione sarà incentrata sul tema di attualità «Giovani generazioni, fragilità, sogni e attese nel tempo della guerra e della pandemia». Dunque, una occasione di formazione e condivisione per fornire alcune chiavi di lettura della complessità del nostro presente e suggerire piste sinergiche di collaborazione. I lavori si svolgeranno dalle 9:30 fino alle 16:30 e l'evento è riconosciuto dal Ministero dell'istruzione per l'aggiornamento professionale dei docenti, con esonero dal servizio. In apertura del convegno ci sarà l'introduzione a cura del vescovo Ambrogio Spreafico, presidente della Commissione per l'Ecumenismo e il

Dialogo della Conferenza Episcopale Lazio. Seguirà la relazione della dott.ssa Stefania Andreoli, sul tema delle «Giovani generazioni, fragilità, Sogni e Attese nel tempo della guerra e della pandemia».

Alle 11 è prevista una tavola rotonda - moderata dalla giornalista di Tv2000 Cristina Caricato - dove interverranno il Rav Benedetto Carucci Viterbi, direttore della scuola ebraica di Roma, il prof. Paolo Naso, il prof. Rosario Salamone, il vescovo ortodosso romeno Atanasi Di Bogdania e il dott. Abdullah Redouane, direttore del Centro islamico culturale d'Italia della Grande Moschea di Roma. Dopo la pausa pranzo i lavori riprenderanno alle 15:15 con i contributi realizzati dagli studenti delle scuole superiori con il dibattito e il dialogo con i docenti e la dott.ssa Andreoli. Alle 16:15 le conclusioni a cura del vescovo Ambrogio Spreafico. Per informazioni ed iscrizioni è possibile rivolgersi presso la curia vescovile telefonando allo 0775/290973.

Il museo diocesano valorizza i suoi beni

Un ulteriore traguardo è stato raggiunto nel lavoro di promozione e valorizzazione del patrimonio artistico custodito nel Museo diocesano che si trova in piazza Duomo, nel centro storico di Ferentino. Dal primo aprile scorso, infatti, il Museo diocesano è entrato a far parte dell'AMEI, l'Associazione dei Musei Ecclesiastici Italiani. L'associazione è nata "nel 1996 allo scopo di stabilire un coordinamento tra le molte realtà museali ecclesiastiche, grandi e piccole, presenti in Italia", come si legge sul sito www.museiamei.it, con l'obiettivo di "porre in dialogo musei appartenenti a enti ecclesiastici diversi (diocesi, parrocchie, Opere e Fabbricerie, comunità monastiche e ordini religiosi, Capitoli delle cattedrali, confraternite, Seminari...)". Le sale espositive sono visitabili ogni fine settimana in collaborazione con la Pro Loco di Ferentino.



L'EVENTO

In esposizione a Forlì uno dei tesori di Veroli

Dal 27 marzo al 10 luglio di quest'anno la lastra argentea raffigurante l'Incoronazione della Vergine e santi appartenente al Tesoro della Cattedrale di Veroli è tra le opere esposte ai musei di San Domenico a Forlì in occasione della mostra "Maddalena, il mistero e l'immagine", promossa dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì. L'opera risale agli inizi XIV secolo ed è stata di recente restaurata dall'Opificio delle Pietre Dure di Firenze. Il prestito, grazie alla disponibilità del vescovo Spreafico e del parroco don Andrea Viselli, è avvenuto sotto l'Alta Sovriganzia della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Frosinone e Latina nella persona del responsabile coordinatore per il settore mostre, dottor Lorenzo Riccardi. La città di Veroli figura così tra prestigiosi prestatori stranieri e italiani in un'esposizione che ammoverà oltre 200 capolavori, dall'antico al Novecento.

Con le uova del commercio equo e solidale si sostengono le attività del centro diurno



Un uovo per sostenere il Centro diurno di Veroli. È l'iniziativa lanciata dalla "Bottega Equa" di Frosinone: la vendita delle uova contribuirà infatti alle tante attività del centro gestito dalla Cooperativa Diaconia (ente gestore della diocesi) che ogni giorno accoglie persone con disabilità, dando loro un luogo dove stare insieme, imparare e crescere.

Grazie all'impegno di operatori e ospiti del Centro diurno, ogni uovo ha una doppia sorpresa creata a mano direttamente dai ragazzi della struttura. «Ogni anno leghiamo la vendita delle nostre uova a un progetto sociale del territorio - spiega la referente del punto vendita equo-solidale di Frosinone - per ricordare il valore che c'è dietro ogni nostra scelta. Acquistare prodotti equo-solidali può davvero cambiare la vita di tante persone». È possibile acquistare le uova della Bottega Equa e altri prodotti pasquali equo-solidali direttamente presso il punto vendita di Frosinone in viale Mazzini 127, chiamando o scrivendo al numero WhatsApp 389 9926402 oppure sul sito www.bottegaqua.it.

L'AGENDA

Domani

Sesta lezione del corso biblico-teologico: dalle 18:30 alle 20:30 presso l'Auditorium diocesano.

Da mercoledì 13 e fino al 20 aprile

Chiusura degli uffici della Curia vescovile di Frosinone.

Giovedì 21 aprile

Ufficio liturgico: incontro per Ministri straordinari della Comunione della vicaria di Ferentino-Supino.

Martedì 26 aprile

Ufficio liturgico: riunione per i Ministri straordinari della Comunione della vicaria di Ferentino-Supino.

Giovedì 28 aprile

Ufficio liturgico: si tiene l'incontro per Ministri straordinari della Comunione della vicaria di Cecano.